

**Presidio della Qualità**  
**Verbale n. 8 del 9 dicembre 2020**

L'anno duemilaventi, il giorno 9 dicembre alle ore 14:00, si è tenuta la seduta a distanza in modalità telematica del Presidio della Qualità, a seguito di convocazione con nota prot. 112870 del 2.12.2020 inviata a tutti i componenti mediante posta elettronica, per trattare il seguente ordine del giorno:

- 1) Approvazione del verbale del 12.11.2020;
- 2) Comunicazioni;
- 3) Verifica della coerenza del Documento di progettazione del CdS in "Ottica e Optometria" - classe L-30 con sede a Terni", proposto dal Dipartimento di Fisica e Geologia, alle Linee guida ANVUR e del PQA;
- 4) Verifica della coerenza del Documento di progettazione del CdS in "Ingegneria dei materiali e dei processi sostenibili - classe LM-53 con sede a Terni", proposto dal Dipartimento di Ingegneria civile ed ambientale, alle Linee guida ANVUR e del PQA;
- 5) Valutazione della didattica: ulteriori determinazioni;
- 6) VQR 2015-2019: prime considerazioni del gruppo di lavoro;
- 7) Rapporto di Riesame ciclico A.A. 2021-2022: esito delle prime verifiche a campione;
- 8) Varie ed eventuali.

Sono presenti:

il Prof. Massimiliano Marianelli - Presidente, il Prof. Andrea Nicolini, il Prof. Alessandro Paciaroni, il Prof. Paolo Polinori, la Dott.ssa Alessandra De Nunzio e il Sig. Luca Brunelli.

Sono assenti giustificati il Prof. David Ranucci e il Prof. Guglielmo Sorci.

Sono presenti altresì, con il ruolo di Segretario verbalizzante, la Dott.ssa Sabrina Campetella, Responsabile dell'Ufficio Assicurazione della Qualità, e il Dott. Enzo Silvestre in servizio presso il medesimo Ufficio.

**Odg. n. 1) Approvazione del verbale del 12.11.2020.**

Il Presidio approva il verbale della seduta del 12 novembre 2020.

## **Odg. n. 2) Comunicazioni.**

Il Presidente comunica che:

- è stata pubblicata la Guida CUN alla scrittura degli ordinamenti didattici A.A. 2021-2022;
- è stato eletto Direttore del Dipartimento di Medicina e Chirurgia il Prof. Vincenzo Nicola Talesa, cui il Presidente e il Presidio esprimono congratulazioni e fanno gli auguri di buon lavoro nel nuovo Dipartimento;
- il Consiglio di Amministrazione del 25.11.2020 ha acquisito le osservazioni del Nucleo di Valutazione finalizzate all'implementazione dell'assicurazione della Qualità di Ateneo in materia di didattica, ricerca e terza missione, nonché di performance, così come riportate nelle seguenti Relazioni annuali:
  - Relazione sulle attività di accoglienza degli studenti disabili o con DSA - anno 2019;
  - Bilancio Unico di Ateneo esercizio 2019 -Relazione del Nucleo di Valutazione;
  - Valutazione della didattica - Descrizione e valutazione delle modalità e dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti e dei laureandi - anno accademico 2018-2019;
  - Valutazione della performance - Relazione annuale del Nucleo di Valutazione - anno 2020;
  - Valutazione del Sistema di Qualità dell'Ateneo e dei Corsi di Studio - Relazione annuale del Nucleo di Valutazione - anno 2020,

dando mandato al Rettore, ai Delegati, al Direttore Generale e al Presidio della Qualità di attuare le possibili azioni di miglioramento del sistema di gestione per la qualità di Ateneo suggerite dal Nucleo di Valutazione, in particolare espone nella sezione "Raccomandazioni e suggerimenti" dell'allegato "Valutazione del Sistema di Qualità dell'Ateneo e dei Corsi di Studio - Relazione annuale del Nucleo di Valutazione - anno 2020", individuando le priorità e i tempi di realizzazione.

**Odg. n. 3) Verifica della coerenza del Documento di progettazione del CdS in "Ottica e Optometria" - classe L-30 con sede a Terni", proposto dal Dipartimento di Fisica e Geologia, alle Linee guida ANVUR e del PQA.**

### **Il Presidio della Qualità**

Viste le "Linee guida per la progettazione in qualità dei corsi di studio di nuova

*istituzione per l'A.A. 2021-2022"* approvate dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR con delibera n. 167 del 9.09.2020;

Vista la Rev. 1 del documento "*Linee guida sulla progettazione dei corsi di studio*" contenente la revisione del format per la redazione del documento di progettazione dei CdS, approvato dal Presidio della Qualità in data 12.11.2020;

Vista la nota MUR prot. 29229 del 23.10.2020 contenente le "*Indicazioni operative offerta formativa 2021-2022 e DD scadenze SUA-CdS*";

Vista la nota rettorale prot. 105265 del 12.11.2020 avente come oggetto "*Banche dati RAD e SUA-CdS per accreditamento corsi a.a. 2021/2022 - Fase RAD*", con cui sono stati dettati ai Dipartimenti i tempi per la presentazione delle proposte di istituzione dei nuovi corsi di studio;

Acquisito con nota prot. 111792 del 30.11.2020 il Documento di progettazione del CdS in "*Ottica e Optometria*" - classe L-30 con sede a Terni";

Preso atto del parere della Commissione paritetica del Dipartimento di Fisica e geologia che si è espressa favorevolmente alla nuova istituzione in data 24.11.2020;

Preso atto altresì del parere favorevole reso dal Consiglio degli Studenti in data 3.12.2020;

Esaminata attentamente la progettazione suddetta e verificata la completezza e la coerenza della stessa con le Linee guida dell'ANVUR e del Presidio, con particolare riguardo al Requisito R3;

All'unanimità

#### **Assume le seguenti determinazioni**

- ❖ di ritenere il Documento di progettazione del CdS in "*Ottica e Optometria*" - classe L-30 con sede a Terni", proposto dal Dipartimento di Fisica e Geologia, coerente alle Linee guida ANVUR per la progettazione in qualità dei corsi di studio di nuova istituzione per l'A.A. 2021-2022 e alle Linee guida del Presidio sulla progettazione dei corsi di studio, nonché completo in tutte le sue parti, anche in relazione ai diversi punti di attenzione indicati nel Modello;
- ❖ di formulare al contempo i seguenti suggerimenti per migliorare i contenuti di alcune sezioni e precisamente:

#### **0 – Il Corso di studio in breve**

- Si consiglia di fare un riferimento alla presenza di un altro CdS nella stessa classe (L-30), motivando adeguatamente l'istituzione attraverso la definizione di attività formative e obiettivi formativi specifici diversificati.

## **1 - La definizione dei profili culturali e professionali e l'architettura del CdS**

- Si consiglia di suddividere i contenuti della sezione 1. Indicando nel testo le due sottosezioni: 1.1 Premesse alla progettazione del CdS e consultazione con le parti interessate e 1.2 Il progetto formativo.

- **1.1 Premesse alla progettazione del CdS e consultazione con le parti interessate**

Si consiglia di indicare i ruoli (ma non necessariamente i nominativi) ricoperti dai partecipanti alla consultazione con le organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni e di fornire - anche in prospettiva dell'inserimento delle medesime informazioni negli appositi campi della SUA-CdS (A1.a e A1.b) - le modalità di verbalizzazione e archivio delle consultazioni con il mondo del lavoro.

- **1.2 Il progetto formativo**

Si consiglia di precisare non solo le conoscenze, ma anche le abilità e le competenze del profilo culturale e professionale previsto dal CdS [Descrittori di Dublino] (cfr. punto 3 delle Linee guida di questa sezione).

## **2 - L'erogazione del Corso di Studio e l'esperienza dello studente**

- Si consiglia di descrivere le iniziative per l'introduzione o l'accompagnamento al mondo del lavoro, distinguendo tra quelle predisposte dall'Ateneo e quelle, se previste, dal CdS. (cfr. punto 2 delle Linee guida di questa sezione).

- ❖ di procedere successivamente al completamento della verifica della nuova istituzione con l'esame dei quadri regolamentari della SUA-CdS che saranno sottoposti agli Organi collegiali nella seduta di febbraio 2021.

**Odg. n. 4) Verifica della coerenza del Documento di progettazione del CdS in "Ingegneria dei materiali e dei processi sostenibili - classe LM-53 con sede a Terni", proposto dal Dipartimento di Ingegneria civile ed ambientale, alle Linee guida ANVUR e del PQA.**

### **Il Presidio della Qualità**

Viste le "Linee guida per la progettazione in qualità dei corsi di studio di nuova istituzione per l'A.A. 2021-2022" approvate dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR con delibera n. 167 del 9.09.2020;

Vista la Rev. 1 del documento "Linee guida sulla progettazione dei corsi di

*studio*” contenente la revisione del format per la redazione del documento di progettazione dei CdS, approvato dal Presidio della Qualità in data 12.11.2020;  
Vista la nota MUR prot. 29229 del 23.10.2020 contenente le “*Indicazioni operative offerta formativa 2021-2022 e DD scadenze SUA-CdS*”;  
Vista la nota rettorale prot. 105265 del 12.11.2020 avente come oggetto “*Banche dati RAD e SUA-CdS per accreditamento corsi a.a. 2021/2022 - Fase RAD*”, con cui sono stati dettati ai Dipartimenti i tempi per la presentazione delle proposte di istituzione dei nuovi corsi di studio;  
Acquisito con nota prot. 111869 del 30.11.2020 il Documento di progettazione del CdS in “*Ingegneria dei materiali e dei processi sostenibili - classe LM-53 con sede a Terni*”;  
Verificato che i contenuti del documento erano stati inseriti nel format in uso fino allo scorso anno accademico e che era dunque necessario chiedere la loro trasposizione del nuovo modello recentemente aggiornato da ANVUR e messo a disposizione dal Presidio;  
Acquisito in data 4.12.2020 il Documento di Progettazione riorganizzato in base al nuovo format fornito dal Presidio;  
Preso atto del parere della Commissione paritetica del Dipartimento di Ingegneria civile ed ambientale che si è espressa favorevolmente alla nuova istituzione in data 27.11.2020 (prot. 112903 del 2.12.2020);  
Preso atto altresì del parere favorevole reso dal Consiglio degli Studenti in data 3.12.2020;  
Esaminata attentamente la progettazione suddetta e verificata la completezza e la coerenza della stessa con le Linee guida dell’ANVUR e del Presidio, con particolare riguardo al Requisito R3;  
All’unanimità

#### **Assume le seguenti determinazioni**

- ❖ di ritenere il Documento di progettazione del CdS in “*Ingegneria dei materiali e dei processi sostenibili - classe LM-53 con sede a Terni*”, proposto dal Dipartimento di Ingegneria civile ed ambientale, coerente alle Linee guida ANVUR per la progettazione in qualità dei corsi di studio di nuova istituzione per l’A.A. 2021-2022 e alle Linee guida del Presidio sulla progettazione dei corsi di studio, nonché completo in tutte le sue parti, anche in relazione ai diversi punti di attenzione indicati nel Modello;
- ❖ di formulare al contempo i seguenti suggerimenti per migliorare i contenuti di alcune sezioni e precisamente:

#### **0 – Il Corso di studio in breve**

- Poiché questa sezione sarà poi utile per la compilazione del Quadro della SUA-CdS si ricorda che è opportuno non indicare esplicitamente il nome dei *curricula* (declinazioni distinte di un progetto unitario) per evitare che un mero cambiamento di denominazione costringa ad un cambio di ordinamento.
- Si consiglia di indicare sinteticamente le modalità di ammissione e le possibilità di prosecuzione del percorso di studi (dottorato, esami di stato) (cfr. ultimo punto delle Linee guida di questa sezione), anche se presenti in altre parti del documento.

- **1.1 Premesse alla progettazione del CdS e consultazione con le parti interessate**

Si consiglia di fornire - anche in prospettiva dell'inserimento delle medesime informazioni negli appositi campi della SUA-CdS (A1.a e A1.b) - le informazioni sulle modalità di verbalizzazione e archivio delle consultazioni con il mondo del lavoro.

- **1.2 Il progetto formativo**

- Poiché in questo campo è necessario inserire anche una sintetica descrizione del percorso formativo organizzata per progressione cronologica o per aree formative, essendo indicata un'unica area tematica, si consiglia di inserire una descrizione per progressione cronologica (cfr. suggerimenti operativi delle Linee guida di questa sezione), evidenziando i criteri adottati per il coordinamento e l'armonizzazione dei contenuti dei diversi insegnamenti (cfr. punto 6 delle Linee guida di questa sezione).

- **2 - L'erogazione del Corso di Studio e l'esperienza dello studente**

- Si consiglia di ricontrollare attentamente quanto indicato in relazione ai requisiti per l'accesso, facendo riferimento alla Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici A.A. 2021-2022 (requisiti curriculari e adeguatezza della personale preparazione, senza possibilità di ammettere debiti formativi od obblighi formativi aggiuntivi a studenti di una LM).

Si consiglia di indicare altresì come verranno pubblicizzate le modalità di accesso al corso (cfr. punti 3 e 7 delle Linee guida di questa sezione)

- Si consiglia di descrivere le iniziative per l'introduzione o l'accompagnamento al mondo del lavoro, distinguendo tra quelle predisposte dall'Ateneo e quelle, se previste, dal CdS (cfr. punto 2 delle Linee guida di questa sezione).
- Si consiglia di descrivere le iniziative in essere da parte dell'Ateneo per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e

tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus) ed illustrare eventuali iniziative specifiche previste dall'istituendo CdS (cfr. punto 15 delle Linee guida di questa sezione).

### **3 - Le risorse del CdS**

- Si consiglia di illustrare la dotazione del personale docente assegnata all'istituendo CdS, evidenziando con maggior dettaglio la qualificazione e la pertinenza a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica (cfr. punto 1 delle Linee guida di questa sezione): presente molto in sintesi.
- Si consiglia di illustrare i servizi di supporto alla didattica a disposizione del CdS, nonché con maggior dettaglio le strutture e le risorse di sostegno alla didattica effettivamente messe a disposizione del CdS (e.g. aule, biblioteche, laboratori, aule informatiche, aree studio, ausili didattici, infrastrutture IT,..), esplicitandone la pertinenza rispetto alla tipologia delle attività formative previste. (cfr. punti 7 e 8 delle Linee guida di questa sezione): presente molto in sintesi.

### **4 - Il monitoraggio e la revisione del CdS**

- Si consiglia di descrivere/richiamare sinteticamente le linee guida e/o procedure messe a disposizione dall'Ateneo per l'Assicurazione della Qualità nella Didattica e che saranno adottate dal CdS per il monitoraggio e la revisione (cfr. premessa delle Linee guida di questa sezione).
- ❖ di procedere successivamente al completamento della verifica della nuova istituzione con l'esame dei quadri regolamentari della SUA-CdS che saranno sottoposti agli Organi collegiali nella seduta di febbraio 2021.

**Odg. n. 5) Valutazione della didattica: ulteriori determinazioni.**

#### **Il Presidio della Qualità**

Ricordato che relativamente agli insegnamenti del 2° semestre dell'A.A. 2019-2020 - erogati a distanza alla luce delle misure adottate per il contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 - il Presidio ha ritenuto opportuno non considerare in sede di reportistica e quindi non pubblicare i valori associati ai quesiti relativi alla valutazione delle infrastrutture e alla fruibilità degli insegnamenti in presenza [*D8 - Le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc.) sono utili all'apprendimento della materia?*; *D14 -*

*L'organizzazione del tirocinio nel suo complesso è risultata positiva?; D15 - Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate? (si vede, si sente, si trova posto)];*

Ricordato altresì che con nota prot. 38290 del 22.04.2020 il Presidio ha informato tutto il personale docente della determinazione assunta, raccomandando una particolare sensibilità nell'analisi dei dati relativi alle rilevazioni degli insegnamenti del 2° semestre dell'A.A. 2019-2020, considerando l'eccezionalità della situazione;

Evidenziato che tale decisione è stata sinteticamente riportata anche all'interno della SUA-CdS, nella presentazione generale del questionario per il quadro B6 Opinioni degli studenti e che un'apposita comunicazione in merito è stata inserita sia nello spazio degli avvisi in area riservata, sia nella pagina web del Presidio, nella sezione dedicata alla valutazione della didattica;

Rilevato che i risultati della valutazione della didattica in una prima pubblicazione contenevano ancora una percentuale minima di dati alterati contenenti le risposte raccolte dei quesiti D8, D14 e D15 nel primo periodo del 2° semestre dell'A.A. 2019-2020;

Ritenuto necessario un ulteriore "resettaggio" dei suddetti dati avvalendosi del supporto tecnico del Prof. Bertaccini, referente del sistema di reportistica SISValDidat;

Preso atto che i risultati pubblicati in relazione ai quesiti D8, D14 e D15 rappresentano, a livello di CdS, i valori associati esclusivamente alle risposte raccolte nel 1° semestre dell'A.A. 2019-2020 e che pertanto ogni confronto, per tali quesiti, con i dati raccolti negli anni accademici precedenti, non è applicabile;

Ricordato altresì che al termine dello svolgimento delle lezioni relative agli insegnamenti del 2° semestre dell'A.A. 2019-2020 è stato somministrato un questionario unico aggiuntivo - articolato in 12 domande - sul grado di soddisfazione complessiva dello studente sull'efficacia delle metodologie didattiche a distanza, concedendo un arco temporale di compilazione di 15 giorni (8-22 giugno 2020), utilizzando per la configurazione del questionario la piattaforma ESSE3 del CINECA e per la fase di somministrazione il SOL e condizionando la compilazione ad una domanda "filtro" sull'effettiva frequenza degli insegnamenti del 2° semestre dell'A.A. 2019-2020 in modalità telematica;

Viste le determinazioni assunte nella riunione del 2.10.2020 che hanno confermato le consuete tempistiche di apertura e chiusura per la somministrazione dei questionari e le domande adottate per l'A.A. 2019-2020, avendo cura di inserire accanto al quesito D15 - *Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate? (si vede, si sente, si trova posto)* la specifica: *"Rispondere solo se hai effettivamente frequentato almeno una volta in*



presenza” e una domanda aggiuntiva D15 bis - *Ritieni adeguata la piattaforma Microsoft Teams in cui si svolgono le lezioni online?* con la specifica: *“Rispondere solo se hai effettivamente frequentato almeno una volta online”*;

Espresso altresì l’auspicio circa la somministrazione di un nuovo questionario *ad hoc* sul grado di soddisfazione della didattica on line da condividere con la Governance di Ateneo;

Vista la richiesta pervenuta al Presidio dalla Segreteria della CRUI in data 21.10.2020 - anche per il tramite del Delegato del Settore Didattica Prof.ssa Carla Emiliani – in merito ad alcune domande mese a punto da un gruppo di lavoro ANVUR che sarebbe auspicabile inserire nei questionari di valutazione della didattica dell’anno accademico in corso (2020-2021) al fine di monitorare una fase di didattica nuova per ottenere valutazioni a livello nazionale;

Visti i quesiti proposti dal suddetto gruppo di lavoro ANVUR:

***L’insegnamento è stato erogato dal docente***

- a) *esclusivamente in presenza*
- b) *simultaneamente in presenza o in modalità blended (in parte a distanza)*
- c) *esclusivamente a distanza, in modalità sincrona*
- d) *esclusivamente a distanza, in modalità asincrona (con pubblicazione di lezioni registrate ed eventuali incontri con il docente)*

***In caso di didattica “blended” o di lezioni rese disponibili in piattaforma, hai scelto di frequentare l’insegnamento***

- a) *interamente in presenza*
- b) *prevalentemente in presenza (per oltre il 75% del monte ore totale)*
- c) *parzialmente in presenza e parzialmente a distanza (circa il 50% delle ore per ciascuna modalità)*
- d) *esclusivamente a distanza*

***Quali piattaforme e strumenti ha utilizzato il docente per l’erogazione dell’insegnamento (sono possibili più risposte)?***

- a) *Google Meet*
- b) *Google Classroom*
- c) *YouTube*
- d) *Skype*
- e) *Zoom*
- f) *Microsoft Teams*
- g) *Cisco Webex Meeting*
- h) *Moodle*
- i) *Black Board Collaborate*
- j) *Altro (specificare): .....*

***Indipendentemente dalla modalità di erogazione dell’insegnamento, il docente ha reso disponibili le sue lezioni registrate su piattaforma?***

- a) *Sì*
- b) *No*
- c) *Solo in parte*

***Con quali modalità hai interagito prevalentemente con il docente durante la fase di svolgimento dell’insegnamento (sono possibili più risposte)?***

- a) *Tramite ricevimento su piattaforma, negli orari predefiniti dal docente*
- b) *Tramite appuntamenti a richiesta su piattaforma*
- c) *Tramite email*
- d) *Tramite chat o per telefono, su appuntamento*
- e) *Durante le lezioni in presenza*
- f) *Durante le lezioni a distanza*

***Il docente ti è sembrato a suo agio nella gestione della didattica a distanza?***

- a) *Decisamente no*
- b) *Più no che sì*
- c) *Più sì che no*
- d) *Decisamente sì*

**Nel periodo di frequenza dell'insegnamento hai abitato prevalentemente:**

- a) *nella stessa città sede del corso*
- b) *in un'altra città/paese, entro 50 km dalla sede del corso*
- c) *in un'altra città/paese, a più di 50 km dalla sede del corso*
- d) *in un altro Paese UE o extra UE*

**Nell'alloggio in cui hai abitato hai avuto a disposizione uno spazio nel quale potere svolgere eventuali attività di studio a distanza (lezioni, colloqui con docenti, ...)?**

- a) *Sì, ho avuto a disposizione uno spazio privato*
- b) *Sì, ho avuto a disposizione uno spazio condiviso con orari a rotazione*
- c) *Sì, ho avuto a disposizione uno spazio condiviso e con sovrapposizione di orari*
- d) *No, non ho avuto a disposizione uno spazio specifico*

**Durante la frequenza dell'insegnamento quale strumentazione hai avuto a disposizione in casa (sono possibili più risposte)?**

- a) *PC*
- b) *Tablet*
- c) *Smartphone*
- d) *Altro \_\_\_\_\_*

**Con quale modalità di utilizzo hai avuto a disposizione in casa un PC/tablet?**

- a) *Ad uso esclusivamente personale*
- b) *Ad uso condiviso, con orari a rotazione*
- c) *Ad uso condiviso, con sovrapposizione di orari*
- d) *Non ho avuto a disposizione in casa alcuno strumento*

**Le apparecchiature (computer, tablet, telefonino) e la connessione internet a tua disposizione ti hanno permesso di fruire in modo soddisfacente (audio, video, interattività) delle attività dell'insegnamento erogate a distanza?**

- a) *Decisamente no*
- b) *Più no che sì*
- c) *Più sì che no*
- d) *Decisamente sì*

**Sei complessivamente soddisfatto di come si è svolta la didattica online o in modalità blended per questo insegnamento?**

- a) *Decisamente no*
- b) *Più no che sì*
- c) *Più sì che no*
- d) *Decisamente sì*

Tenuto conto che nella bozza di integrazione del questionario studenti predisposto dal gruppo di lavoro ANVUR i quesiti proposti sono relativi in parte ad ogni singolo insegnamento e in parte all'esperienza vissuta dallo studente in relazione alle apparecchiature, agli spazi e alla soddisfazione complessiva sulle modalità in cui è stata svolta la didattica online o in modalità mista;

Considerato che il nostro Ateneo ha già configurato e iniziato a somministrare i questionari per quest'anno accademico sulla base delle determinazioni assunte nella riunione del 2.10.2020;

Preso atto altresì che l'Ufficio Assicurazione della Qualità, con nota e-mail del 13 ottobre 2020, ha inviato ai Responsabili del settore didattica presso i

Dipartimenti indicazioni e istruzioni operative per l'apertura dei questionari di valutazione sulla base delle determinazioni assunte nella seduta del 2.10.2020;  
Visto quanto determinato nella riunione del 12.11.2020 in merito alla proposta di somministrare un questionario unico sul grado di soddisfazione della didattica telematica già a partire dalla fine del 1° semestre dell'A.A. 2020-2021, seguendo l'andamento dell'emergenza epidemiologica da covid-19, nonché le disposizioni ministeriali e regionali sull'eventuale sospensione totale delle attività didattiche in presenza, integrando se necessario, i quesiti già presenti con quelli proposti dal gruppo di lavoro ANVUR;  
All'unanimità

### **Assume le seguenti determinazioni**

- ❖ di riproporre la somministrazione del questionario unico sul grado di soddisfazione della didattica telematica già somministrato nel periodo 8-22 giugno 2020 entro febbraio 2021;
- ❖ di sentire il parere del Delegato per il settore Didattica sull'eventuale integrazione del questionario sul grado di soddisfazione complessiva dello studente sull'efficacia delle metodologie didattiche a distanza con i quesiti proposti da Anvur.

**Odg. n. 6) VQR 2015-2019: prime considerazioni del gruppo di lavoro.**

### **Il Presidio della Qualità**

Visto il Bando VQR 2015-2019 e le Linee Guida VQR 2015-2019, anche in seguito agli aggiornamenti di agosto e settembre 2020;  
Ricordato che all'interno del Presidio è stato già individuato un gruppo di lavoro per il settore "Ricerca" composto dai Proff. Alessandro Paciaroni, Paolo Polinori e Andrea Nicolini;  
Tenendo conto dell'interesse della stessa VQR ai fini del miglioramento qualitativo dell'attività di ricerca - con ricadute anche per i Corsi di dottorato e i Corsi di alta formazione;  
Ritenuto opportuno aggiungere al suddetto gruppo di lavoro anche il prof. David Ranucci, delegato per il Presidio del settore "Alta formazione e dottorato";  
Visto quanto stabilito nella precedente riunione del 12.11.2020 relativamente ad una analisi dei nuovi documenti ANVUR in materia da condividere *in primis* all'interno del Presidio e da sottoporre poi al Delegato per il settore Ricerca,

valutazione e fund-raising e al Delegato per il settore Terza Missione di Ateneo e agli Uffici preposti, al fine di offrire - come previsto anche dalle linee Guida ANVUR del 10.08.2017 - il proprio contributo per un adeguato ed efficace flusso informativo e un corretto funzionamento del sistema di AQ della ricerca;

Interviene per il gruppo di lavoro il Prof. Nicolini che presenta una breve relazione:

“Il gruppo di lavoro per il settore “Ricerca” costituito dai Proff. Alessandro Paciaroni, Paolo Polinori, Andrea Nicolini e David Ranucci ha analizzato i seguenti documenti:

- Bando ANVUR “Valutazione della Qualità della Ricerca 2015-2019 (VQR 2015-2019)” Aggiornamento 25 settembre 2020 (e versione originale del 3 gennaio 2020)
- D.M. n.1110 “Linee guida per la valutazione della ricerca (VQR) 2015-2019” del 29 novembre 2019
- D.M. n.444 “Integrazione delle Linee guida per la valutazione della ricerca (VQR) 2015-2019” del 11 agosto 2020
- FAQ ANVUR VQR 2015 – 2019 (pubblicate il 30 ottobre 2020)
- Riscontro ANVUR del 28 gennaio 2020 a parere CUN relativamente al Bando ANVUR “Valutazione della Qualità della Ricerca 2015-2019 (VQR 2015-2019)”.

L’analisi ha consentito di evidenziare quanto segue:

1) E’ previsto (D.M. n.444 art.1 comma 4) che nel decreto recante “Linee generali d’indirizzo della programmazione delle Università per il triennio 2021-2023”, il MIUR fisserà sia i pesi da attribuire ai tre profili di qualità di valutazione di cui all’articolo 2, comma 2, del d.m. 1110/2019, sia i punteggi da attribuire alle categorie di giudizio di cui all’articolo 5, comma 6, del medesimo decreto, da utilizzare ai fini dell’assegnazione della quota premiale del FFO e del contributo alle Università non statali ex l. 243/1991. Data la rilevanza di tale decisione, si auspica che i pesi e punteggi siano resi quanto prima pubblici, e preferibilmente prima che i GEV definiscano le modalità di valutazione. Inoltre, si segnala la discordanza tra Linee guida e Bando, in quanto si parla di pesi a tre profili di qualità nelle Linee guida, a quattro profili all’art.10 del Bando. Infatti, il profilo di cui all’art.2 comma 2 lett.b) delle Linee guida è splittato in Profilo delle politiche di reclutamento e Profilo di formazione alla ricerca all’art.10 del Bando. Sarebbe opportuno chiarire se i pesi saranno assegnati a tre o quattro profili.

2) Il Bando prevede che entro il 30 luglio 2022 saranno pubblicati sul sito dell’ANVUR gli elenchi dei prodotti e dei casi studio valutati, ed in ogni caso entro il 30 giugno 2022 sarà pubblicato il Rapporto ANVUR. Pertanto, il Decreto “Linee generali d’indirizzo della programmazione delle Università per il triennio 2021-2023” fisserà criteri da utilizzare ai fini dell’assegnazione della quota premiale del

FFO. Tuttavia, con ogni probabilità, prima del 2023 (ultima annualità del triennio di cui sopra) i risultati della VQR 2015-2019 non potranno essere utilizzati ai fini dell'assegnazione della quota premiale. Si tratterà pertanto dell'assegnazione di una quota significativa dell'FFO definita in base a risultati della ricerca già piuttosto obsoleti.

3) Nelle FAQ ANVUR, è previsto che un ricercatore che ha preso servizio nel 2018 nell'Istituzione A, possa conferire prodotti dello stesso pubblicati tra il 2015 e il 2017 (ossia prima di aver preso servizio in tale Istituzione). Tale previsione, nell'ottica di valutare la qualità della ricerca di una Istituzione, non appare avere un senso logico: le pubblicazioni antecedenti la presa di servizio dovrebbero contribuire in realtà ad evidenziare la qualità della ricerca (e magari delle strutture di ricerca) di un'altra Istituzione.

4) Appare un'anomalia il fatto di poter prevedere che non tutti i ricercatori di un Dipartimento possano presentare pubblicazioni. Come evidenziato anche nelle FAQ, un Dipartimento composto da 40 docenti (che ordinariamente deve conferire un numero di prodotti pari a 120 senza eventuali riduzioni) può essere valutato sia conferendo 3 prodotti per ciascuno dei 40 docenti, sia conferendo 4 prodotti per 30 docenti e zero prodotti per 10 docenti, ovvero una combinazione dei due estremi. In tal modo, è possibile escludere docenti/ricercatori meno produttivi o di bassa qualità, aspetto anomalo e che non era presente nelle precedenti edizioni della VQR. Tra l'altro, è prevista nel Bando la presentazione dei dati dei profili di qualità dei Dipartimenti con confronti per ciascuna area scientifica a livello nazionale. Non è chiaro come tali confronti possano essere utilizzati in futuro, ma risulta a maggior ragione conveniente, seppur anomalo, escludere dalla presentazione dei prodotti docenti/ricercatori non produttivi o di bassa qualità.

5) All'art.5 comma 1 del Bando, è previsto che potranno essere presentati anche gli articoli pubblicati in formato elettronico antecedentemente al 2015 e contenuti in un fascicolo di rivista pubblicato nel quinquennio 2015-2019, purché non già conferiti a valutazione nella VQR 2011-2014. Non è specificato, ma si suppone che non possano essere presentati se siano già stati conferiti dalla stessa Istituzione nella VQR 2011-2014: ad esempio, l'Università degli Studi di Perugia può presentare un prodotto già conferito da un'altra Università nella VQR 2011-2014. In caso contrario, è opportuno che ANVUR metta a disposizione di tutte le Istituzioni specifici elenchi di tali pubblicazioni.

6) All'art.7 comma 11 del Bando, è previsto che ciascun GEV è tenuto a suddividere la valutazione dei prodotti utilizzando tutte le categorie, attribuendo, indicativamente, a ciascuna categoria almeno il 5% e non più del 25% dei prodotti. Quindi, a seguito di tale previsione, è scontato che il 5% dei prodotti sia

di qualità scarsa e che non più del 25% sia di qualità "Eccellente ed estremamente rilevante". Tale condizione, che non sembra applicarsi ai casi studio, risulta alquanto anomala e rende ancora più rilevante conoscere in tempo i criteri sui metodi di valutazione che saranno definiti dai GEV.

7) All'art.8 del Bando, è previsto per una significativa parte delle pubblicazioni da presentare, la necessità di rendere disponibili i prodotti in accesso aperto. Pur essendo una prerogativa di alcuni progetti di ricerca da qualche anno, la pubblicazione di prodotti in open access non è un obbligo per docenti/ricercatori, anche perché spesso richiede la disponibilità di fondi specifici. E' prevista dal Bando anche la possibilità di sottomettere la versione manoscritta accettata per la pubblicazione (Author's Accepted Manuscript, AAM) o la versione inviata alla rivista per la pubblicazione (Submitted Version), ma in alcuni casi non tutti i coautori dispongono di tali versioni, o almeno non sono tenuti a conservarla. Sarebbe invece opportuno, da parte di ANVUR, prevedere accordi con gli editori, specifici per la VQR, che consentano di utilizzare le versioni finali pubblicate.

8) All'art.11 del Bando, sono indicate le tempistiche. Entro il 22 gennaio 2021, saranno pubblicati i documenti sulle "Modalità di valutazione" dei GEV (GEV), mentre entro il 29 gennaio 2021 sarà disponibile il documento sulle "Modalità di conferimento dei prodotti della ricerca VQR 2015-2019" (ANVUR). Da quel momento, in meno di un mese dovrà iniziare il conferimento dei prodotti di ricerca e dei casi studio da parte dell'Università, che avrà tempo fino al 23 aprile 2021. Considerando l'elevato numero di prodotti della ricerca da presentare, nonché la necessità di individuare un numero di casi studio pari alla metà del numero dei Dipartimenti, è necessario da parte della singola Istituzione l'avvio di una fase di selezione che risulta particolarmente ardua non conoscendo le modalità di valutazione dei GEV se non un mese prima dell'avvio della presentazione. Sarebbe a tal riguardo stato opportuno conoscere i criteri prima dell'emissione del Bando, o almeno con congruo anticipo rispetto alla data di presentazione dei prodotti."

All'unanimità

#### **Assume le seguenti determinazioni**

- ❖ di approvare i risultati della prima analisi ringraziando il gruppo di lavoro per il lavoro fatto, riservandosi un ulteriore approfondimento al fine di definire un documento da presentare al Delegato per il settore Ricerca, valutazione e fund-raising e al Delegato per il settore Terza Missione di Ateneo come contributo ulteriore entro gennaio/febbraio 2021.

### **Il Presidio della Qualità**

Ricordato che nella seduta del 2.10.2020 sono state ribadite le tempistiche di redazione del Rapporto di Riesame ciclico nel caso in cui non sia stato mai redatto o alla luce di una periodicità superiore ai 5 anni, come da tabella riportata:

<b>Casistiche</b>	<b>Tempistiche</b>
<i>Corso di laurea magistrale che <b>non ha mai redatto un Riesame ciclico</b></i>	Entro novembre 2019
<i>Corso di laurea e laurea magistrale a ciclo unico che <b>non hanno mai redatto un Riesame ciclico</b></i>	Entro novembre 2020
<i>Corso di laurea magistrale, laurea e laurea magistrale a ciclo unico che <b>hanno redatto un Riesame ciclico entro novembre 2015</b></i>	Entro novembre 2020
<i>Corso di laurea magistrale, laurea e laurea magistrale a ciclo unico che <b>hanno redatto un Riesame ciclico dopo novembre 2015</b></i>	Entro 5 anni dalla data di approvazione del Riesame ciclico da parte dell'Organo competente

Ritenuto opportuno fornire ai Presidenti/Coordinatori dei CdS le indicazioni operative ai fini della redazione dei Rapporti di Riesame ciclico ricordando loro le determinazioni inviate congiuntamente con il Nucleo di Valutazione di Ateneo con nota prot. 1667 dell'11.01.2019 ("*Rapporto di Riesame ciclico – periodicità alla luce del documento AVA del 10.08.2017*");

Ricordata la nota prot. 60640 del 9.07.2020 avente come oggetto "*Rapporto di Riesame ciclico: indicazioni*" inviata ai Presidenti/Coordinatori dei CdS;

Ricordate le successive e-mail inviate in data 14.07.2020 ai Presidenti/Coordinatori dei CdS per fornire loro un prospetto analitico delle tempistiche di redazione del Rapporto di Riesame ciclico per i rispettivi CdS presieduti/coordinati;

Visto l'aggiornamento del documento "*Indicazioni operative per la redazione del Rapporto di Riesame ciclico A.A. 2021-2022*" approvato dal Presidio in data 2.10.2020;

Considerato che l'Ufficio Assicurazione della Qualità in data 21.10.2020 ha inviato ai RQ di Dipartimento una e-mail per confermare l'indicazione dei CdS del Dipartimento tenuti alla compilazione del Rapporto di riesame ciclico, mettendo a loro disposizione anche una breve guida sui passaggi da compiere in area riservata per la validazione del documento una volta predisposto dal Presidente/Coordinatore del CdS;

Considerato che un elevato numero di CdS è chiamato a presentare il Rapporto di Riesame ciclico periodico entro novembre 2020;

Vista la determinazione di rinviare ogni decisione in merito alle tempistiche per la redazione del Rapporto di Riesame ciclico in caso di modifiche sostanziali dell'ordinamento didattico all'emanazione della nota MUR contenente le Indicazioni operative per l'accreditamento dei CdS per l'A.A. 2021-2022;

Vista la nota MUR prot. 29229 del 23.10.2020 contenente le "Indicazioni operative offerta formativa 2021-2022 e DD scadenze SUA-CdS";

Predisposto lo scadenziario aggiuntivo al documento "Indicazioni operative per la redazione del Rapporto di Riesame ciclico A.A. 2021-2022" che recepisce le scadenze di Ateneo condivise con il Nucleo di Valutazione e la Ripartizione didattica;

Visto lo scadenziario contenente le tempistiche per la redazione del Rapporto di Riesame ciclico in caso di modifiche sostanziali dell'ordinamento didattico approvato nella riunione del 12.11.2020 ad integrazione del documento "Indicazioni operative per la redazione del rapporto di Riesame ciclico A.A. 2021-2022";

Vista la determinazione assunta nella seduta del 12.11.2020 che prevede un controllo a campione dei Rapporti di Riesame ciclico periodici nell'ottica di una sempre maggiore responsabilizzazione dei RQ di Dipartimento a cui è assegnato il ruolo di validazione del Riesame;

Considerato che in ogni Dipartimento almeno un CdS è chiamato a presentare il rapporto di Riesame ciclico periodico - che sarà pertanto oggetto di controllo a campione - e nel caso in cui siano più di tre i Rapporti di riesame ciclico prodotti, il Presidio ne controllerà almeno due (ove possibile un CdS triennale e uno magistrale);

Visto il prospetto riassuntivo contenente l'indicazione dei CdS interessati alla presentazione dei Rapporti di riesame ciclico periodici e lo stato attuale delle attività dei diversi attori coinvolti:

Dipartimento	Classe	Corso	Note	Controllo PQA	Visto/ Riformulazione PQA
CHIMICA, BIOLOGIA E BIOTECNOLOGIE	L-13	Scienze biologiche	in attesa di validazione RQ	controllo a campione	
ECONOMIA	L-18	Economia aziendale (sede Perugia)	in attesa di validazione RQ		
	LM-77	Economia e direzione aziendale (Terni)	in attesa di validazione RQ		
	LM-77	Economia e management internazionale	in attesa di validazione RQ		
	LM-16 & LM-83	Finanza e metodi quantitativi per l'economia	in attesa di validazione RQ	controllo a campione	



	L-18	Economia del Turismo (Assisi)	in attesa di validazione RQ	controllo a campione	
FILOSOFIA, SCIENZE SOCIALI, UMANE E DELLA FORMAZIONE	LM-85	Consulenza pedagogica e coordinamento di interventi formativi	in attesa di validazione RQ	controllo a campione	
	L-5& L-24	Filosofia e Scienze e Tecniche Psicologiche	In fase di compilazione		
FISICA E GEOLOGIA	L-30	Fisica	in fase di compilazione		
	L-34	Geologia	in attesa di validazione RQ	controllo a campione	
GIURISPRUDENZA	LM-90	Integrazione giuridica europea e diritti umani	in attesa di validazione RQ	controllo a campione	
	LMG/01 C.U.	Giurisprudenza	validato RQ		
INGEGNERIA	LM-29	Ingegneria elettronica per l'internet of - things	validato RQ/approvato CDip		
	L-9	Ingegneria industriale (Terni)	validato RQ/approvato CDip	controllo a campione	visto
	LM-33	Ingegneria industriale (Terni)	validato RQ/approvato CDip		
	LM-32	Ingegneria informatica e robotica	validato RQ/approvato CDip	controllo a campione	visto
	L-9	Ingegneria meccanica (Perugia)	validato RQ/approvato CDip		
INGEGNERIA CIVILE ED AMBIENTALE	L-4	Design	rinvio al 2021		
	LM-4 C.U.	Ingegneria edile-architettura	in fase di riformulazione	controllo a campione	
LETTERE	LM-15	Civiltà classiche	disattivazione		
	L-1	Beni culturali	in attesa di validazione RQ		
	L-10	Lettere	in fase di riformulazione	controllo a campione	
	L-11	Lingue e culture straniere	modifica di ordinamento		
MATEMATICA E INFORMATICA	L-31	Informatica	validato RQ	controllo a campione	richiesta riformulazione
	L-35	Matematica	validato RQ/approvato CDip		
SCIENZE FARMACEUTICHE	LM-13 C.U.	Chimica e tecnologia farmaceutiche	validato RQ	controllo a campione	visto
SCIENZE POLITICHE	LM-59	Comunicazione pubblica, digitale e d'impresa	validato RQ		
	L-20	Scienze della comunicazione	validato RQ	controllo a campione	visto
	L-39	Servizio sociale	validato RQ		
MEDICINA VETERINARIA	LM-42 C.U.	Medicina veterinaria	validato RQ	controllo a campione	visto
	L-38	Produzioni animali	in fase di riformulazione		
SCIENZE AGRARIE, ALIMENTARI E AMBIENTALI	L-26	Economia e cultura dell'alimentazione	modifica di ordinamento		
MEDICINA E CHIRURGIA	L/SNT1	Infermieristica - Foligno	in fase di compilazione		
	LM/SNT1	Scienze Infermieristiche e ostetriche	modifica di ordinamento		
	L/SNT1	Infermieristica - Perugia	in attesa di validazione RQ		
	L/SNT1	Infermieristica - Terni	in attesa di validazione RQ		
	L/SNT2	Logopedia	in attesa di validazione RQ		
	L/SNT4	Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro	in fase di compilazione		
	L/SNT3	Tecniche di laboratorio biomedico	in attesa di validazione RQ		

L/SNT2	Fisioterapia (Foligno)	in attesa di validazione RQ		
LM-46 C.U.	Odontoiatria e protesi dentaria	in attesa di validazione RQ		
L/SNT1	Ostetricia	in attesa di validazione RQ		

Considerato che è in atto la nomina del RQ del Dipartimento unico di Medicina e Chirurgia che dovrà validare i Rapporti di Riesame ciclico dei CdS di area medica;  
All'unanimità

### **Assume le seguenti determinazioni**

- ❖ di procedere con i controlli a campione dandone tempestivo riscontro ai Presidenti/Coordinatori dei CdS e ai RQ di Dipartimento;
- ❖ di invitare - considerato che questa nuova fase di riesami prelude anche al prossimo accreditamento degli Atenei - tutti i Presidenti/Coordinatori dei CdS ad una attenta considerazione dei riesami affinché rispondano pienamente alle criticità e alle specificità dei corsi, ricordando che il riesame è un'occasione vera per fare il punto sulla vita del CdS e chiedendo ai RQ di Dipartimento particolare attenzione nel monitoraggio della corretta redazione degli stessi;
- ❖ di ribadire l'impegno ad organizzare un incontro del Presidio con tutti i RQ di Dipartimento nel mese di gennaio 2021.

### **Odg. n. 8) Varie ed eventuali**

#### *1. Incontro telematico con la CRUI*

Il giorno 13.11.2020 alle ore 9:00 il Presidente e la Responsabile dell'Ufficio di supporto (Dott.ssa Sabrina Campetella) hanno partecipato ad una riunione telematica su *Teams* organizzata dalla CRUI in relazione alle attività del CONPAQ e agli aggiornamenti dal Tavolo di lavoro per la revisione delle Linee Guida ANVUR per l'accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio.

Le principali tematiche affrontate durante l'incontro sono state le seguenti:

- azione sinergica e sistematica per anticipare la chiusura dell'offerta formativa, partendo dalle istituzioni dei nuovi CdS (= pubblicazione di un aggiornamento delle Linee guida per la progettazione dei CdS e della Guida CUN alla scrittura degli ordinamenti didattici);
- conclusione delle visite ANVUR nel 1° semestre del 2021 con successiva riflessione generale complessiva su AVA 1 e AVA 2;
- ruolo di monitoraggio del Presidio della Qualità, anche in relazione con il ruolo di valutatore del NdV;
- revisione programmata della SUA-CdS;

- revisione programmata della SUA-RD;
- revisione programmata dei documenti principali sull'accREDITamento dei dottorati di ricerca;
- revisione programmata sulle linee guida per la rilevazione delle opinioni degli studenti;
- sensibilizzazione per l'estensione dei test TECO;
- definizione e confronto sul nuovo modello *in progress* AVA 3.

## 2. *Incontro telematico con il prof. Bruno Bertaccini - SISValDidat*

Il giorno 13.11.2020 alle ore 11:30 si è tenuto l'incontro telematico con il Prof. Bruno Bertaccini, referente del sistema di reportistica dei risultati della valutazione della didattica SISValDidat per la presentazione del servizio aggiuntivo acquisito con DDG n. 63 del 12.03.2020.

Hanno partecipato all'incontro, oltre ad alcuni membri del Presidio, l'Ufficio Assicurazione della Qualità, il Responsabile dell'Ufficio di supporto al Nucleo di Valutazione e un referente informatico di Ateneo.

Il Prof. Bertaccini ha mostrato le principali funzionalità del servizio aggiuntivo di reportistica che offrirà, tra l'altro, una guida interattiva parlante presente in ogni pagina di navigazione e la possibilità di esportazione dei dati e dei grafici in vari formati, nonché la generazione di pdf.

La configurazione del servizio consentirà all'Ateneo di personalizzare l'interfaccia grafica del sistema, scegliendo tra un'ampia gamma di funzioni, forme e colori: per questa fase il Prof. Bertaccini ha ribadito la disponibilità a fornire l'iniziale e necessaria formazione e il relativo supporto tecnico.

## 3. *Relazioni annuali CP – Anno 2020*

Il Presidente informa che, in base all'art. 13, comma, 3 del D.Lgs. 19/2012, le Relazioni annuali delle Commissioni paritetiche sono state trasmesse al Senato accademico previsto per il 15 dicembre 2020.

Le Relazioni relative ai 91 CdS afferenti ai Dipartimenti dell'Ateneo sono state raccolte tramite l'applicativo di Ateneo Riesame 2.0 entro la scadenza fissata al 30.11.2020 con una anticipazione della scadenza al 31.10.2020 per l'area di medicina stante l'attivazione del nuovo Dipartimento in data 1.11.2020 e con la concessione di una proroga di tre giorni alle CP dei Dipartimenti di Filosofia, Scienze sociali, umane e della Formazione e di Giurisprudenza vista la recentissima nomina dei due relativi Coordinatori.

Le medesime Relazioni sono visibili nella sezione "Documentazione Riesame anno 2021" ai Direttori di Dipartimento, ai Presidenti/Coordinatori dei Corsi di Studio, ai Coordinatori delle Commissioni Paritetiche per la Didattica, nonché al Nucleo di

Valutazione.

Come di consueto, il Presidio elaborerà un documento di analisi delle Relazioni suddette allo scopo di monitorare il grado di maturità e consapevolezza raggiunto dalle CP e di fornire agli Organi di Governo utili spunti di riflessione per il miglioramento continuo della qualità della didattica presso l'Ateneo.

*4. Valutazione del Sistema di Qualità dell'Ateneo e dei Corsi di Studio – Relazione annuale del Nucleo di Valutazione – anno 2020: prima analisi della Relazione.*

Il Presidente illustra il prospetto di seguito riportato contenente le principali indicazioni inserite dal NdV nella Sezione "Raccomandazioni e suggerimenti" della Relazione annuale "Valutazione del Sistema di Qualità dell'Ateneo e dei Corsi di Studio" con l'obiettivo di delineare i principali punti di forza e le aree di miglioramento.

Il NdV afferma che il sistema di assicurazione della qualità all'interno dell'Ateneo ha raggiunto risultati molto positivi anche grazie all'efficacia del ruolo attivo svolto dal PQA e constata come molti miglioramenti successivi alla visita di accreditamento periodico siano consolidati nel sistema di AQ di Ateneo. La progressiva sensibilizzazione di tutto il personale docente e non docente alle problematiche di AQ ha permesso la diffusione di buone prassi sia a livello di Ateneo sia a livello di singolo Dipartimento e CdS, permettendo l'individuazione e la rimozione sistematica delle criticità.

<b>Area di intervento</b>	<b>Motivazione</b>	<b>Azioni di miglioramento suggerite</b>
<b>DIDATTICA</b>	Monitorare le valutazioni fortemente negative per alcuni moduli rispetto alla percezione generale degli studenti	Effettuare un'attenta analisi dei punti di forza e di debolezza dei risultati della valutazione della didattica
	Prendere in carico le criticità segnalate dalle CP da parte dei CdS e dei Dipartimenti	Acquisire i verbali contenenti i correttivi proposti, resi disponibili tramite l'applicativo Riesame 2.0
	Alleggerire la documentazione resa disponibile in Riesame 2.0	Garantire un adeguato supporto amministrativo-gestionale ai CdS
	Prendere in considerazione i suggerimenti del NdV in merito agli indicatori ANVUR	Ottimizzare le risorse logistiche e di personale in relazione alla numerosità degli studenti iscritti, individuando specifici interventi
<b>RICERCA</b>	Garantire la completezza di informazioni	Allineare le banche dati interne ed esterne al fine dell'accREDITamento dei corsi di Dottorato e altre valutazioni (VQR, ASN)

	Aggiornare le pagine web del sito di Ateneo dedicate ai corsi di Dottorato	Verificare periodicamente il funzionamento dei collegamenti proposti
	Organizzare in maniera omogenea i contenuti delle pagine web del sito di Dipartimento/Centro dedicate al corso di Dottorato	Predisporre e aggiornare sottosezioni riguardanti espressamente i singoli cicli, che contemplino gli obiettivi formativi (anche declinati per anno), le relative attività didattiche disciplinari e interdisciplinari (è necessario presentare organicamente il percorso formativo previsto per ogni ciclo, replicando se del caso le informazioni già presentate nel ciclo precedente) e i principali riferimenti organizzativi e logistici. Tutti i contenuti sarebbero da presentare oltre che in lingua italiana anche in lingua inglese.
	Recepire gli indirizzi generali di Ateneo in tema di Didattica, Ricerca e Terza Missione	Declinare il Piano integrato a livello di Dipartimento
<b>BILANCIO UNICO DI ATENE0 E PERFORMANCE</b>	Implementare un sistema informatizzato di misurazione e valutazione della performance che possa integrarsi come servizio offerto in area riservata	Introdurre il "Libretto della Performance Individuale", nel quale far confluire obiettivi operativi assegnati, attestazioni, rendicontazione dei risultati raggiunti, valutazione finali e successivi atti collegati
	Analizzare in maniera analitica il grado di efficienza dell'organizzazione nelle sue diverse componenti e apprezzare l'adeguatezza delle scelte compiute	Introdurre un servizio strutturato per il controllo di gestione e di un sistema di performance budgeting
	Analizzare i dati economici (Bilancio Unico di Ateneo) coerentemente con le azioni e i risultati indicati formalmente nella Relazione sulla performance o su qualsiasi altro documento di rendicontazione eventualmente predisposto dall'Ateneo (es. relazione del Rettore, relazioni specifiche sulle politiche di Ateneo)	Utilizzare le evidenze del documento contabile per la definizione o per l'aggiornamento di tutti i documenti programmatici dell'anno successivo, a partire dai bilanci di previsione (programmazione dell'offerta formativa di Ateneo, del personale degli acquisti e dell'edilizia), passando per quelli di natura strategica (Programmazione triennale), fino a quelli più operativi con particolare riferimento alla performance organizzativa
	Relazione sulla Performance	Fornire indicazioni di miglioramento e di integrazione per quanto concerne gli altri piani operativi dell'Ateneo

	Monitorare la soddisfazione degli utenti rispetto alla qualità dei servizi a livello di Dipartimento e di Ateneo	Rendicontare l'esposizione dei risultati relativi a indagini già svolte (Valutazione della Didattica, Almalaurea) per orientare l'assegnazione di obiettivi per il nuovo anno
	Promuovere un aggiornamento del "Sistema di misurazione e valutazione della performance" sulla base delle indicazioni formulate dal Dipartimento della Funzione Pubblica	Prevedere l'assegnazione di obiettivi individuali (anche su orizzonte triennale) al personale dirigenziale
	Migliorare la pianificazione della Performance del ciclo	Prevedere obiettivi operativi sfidanti, numericamente limitati e pertinenti allo specifico ruolo istituzionale

<b>INTERNAZIONALIZZAZIONE</b>	<p>Perseguire gli indirizzi strategici fissati a livello di Ateneo per il triennio 2021-2023:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Rendere i corsi di studio e di dottorato "luoghi" aperti e internazionali di apprendimento;</li> <li>2. Potenziare l'internazionalizzazione della ricerca scientifica) da applicare a tutti gli ambiti istituzionali (Formazione, Ricerca, divulgazione scientifica, trasferimento tecnologico)</li> </ol>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• rendere disponibili anche in lingua inglese i contenuti informativi relativi ai regolamenti didattici dei Corsi di Studio e ogni altro documento di interesse per uno studente straniero;</li> <li>• aumentare l'attrattività dei corsi di studio per gli studenti stranieri attraverso una revisione mirata dei percorsi formativi, progettando Corsi di Studio o in lingua inglese, o a doppio titolo/titolo congiunto e Corsi di Dottorato internazionali; avviando contestualmente campagne informative presso Università estere ed istituti di formazione stranieri, al fine di favorire l'ingresso di nuovi studenti che abbiano acquisito il precedente titolo di studio all'estero;</li> <li>• favorire il conseguimento all'estero di CFU, anche tramite la stipula di ulteriori apposite convenzioni con Università estere ed istituti di formazione stranieri che prevedano periodi all'estero per studio o tirocinio. Ciò assicurando una tempestiva registrazione di tali CFU per rendere ai valutatori ministeriali una corretta rappresentazione delle informazioni;</li> <li>• favorire il conseguimento presso l'Ateneo di CFU da parte di studenti stranieri, anche tramite la stipula di apposite convenzioni con Agenzie per il Diritto allo Studio, Università estere ed istituti di formazione stranieri;</li> <li>• sviluppare un adeguato sistema di monitoraggio e verifica dell'efficacia delle iniziative e degli stanziamenti dedicati dall'Ateneo e dai Dipartimenti a progetti destinati a favorire l'internazionalizzazione; delle modalità di reclutamento di studenti stranieri; e della qualità degli studenti internazionali reclutati, anche per favorire il controllo dei risultati della pianificazione strategica.</li> </ul>
<b>SERVIZI</b>	Effettuare monitoraggi e valutazioni	Acquisire software statistici adeguati, ovvero sviluppare sistemi informativi integranti interni, che possano interrogare, integrare e consolidare i diversi sistemi informativi esistenti (ESSE3, UGOV-Didattica, UGOV-Contabilità, ecc.) e di nuova implementazione (UGOV-Controllo di gestione, sistema di performance budgeting, ecc.)

La seduta termina alle ore 15:00.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE  
(Dott.ssa Sabrina Campetella)

IL PRESIDENTE  
(Prof. Massimiliano Marianelli)